

L'INIZIATIVA

Per Brebemi e Teem sconti al via da gennaio

Occhio ai siti internet di Teem, Tangenziale esterna Milano, e Brebemi da qui a Capodanno. Saranno pubblicati i dettagli dell'operazione sconti unificati per le due autostrade A35 (Brebemi) e A58 (Teem), con una riduzione del 15 per cento a partire dall'1 gennaio 2015. Per usufruire della riduzione dei pedaggi bisogna attivare sul veicolo la formula Telepass Family; l'aspetto innovativo è che lo sconto risulta indipendente dal numero di viaggi effettuati e dal chilometraggio minimo. Due condizioni che invece sono previste dal protocollo di intesa Aiscat-ministero delle Infrastrutture 2014. In poche parole, con l'inizio dell'anno e fino a maggio 2015 chiunque prenderà la Teem (o meglio l'arco Teem, che è l'unica parte funzionante, da Comazzo a Pozzuolo Martesana), oppure un pezzo dei 60 chilometri di Brebemi, può fare domanda di tariffa ridotta. Il 31 maggio 2015, salvo proroghe, l'applicazione degli sconti verrà ritirata.

Attualmente la tariffa piena per l'intera Brebemi, da Travagliato a Melzo, è circa 9 euro; mentre l'arco Teem, i sette chilometri dal confine lodigiano di Comazzo a Pozzuolo Martesana, costa circa 1,5 euro. Con la riduzione del 15 per cento diventano 7,7 euro per l'intera Brebemi e 1,25 per l'arco Teem. In questo modo A35 e A58 puntano a vivacizzare un transito di percorrenza che, dopo le inaugurazioni dell'estate scorsa si è scontrato con l'anoressia economica dell'italiano medio. Ora si prova l'inversione di tendenza e i due gestori ostentano ottimismo: «Siamo sicuri che l'iniziativa si rivelerà gradita da tutte le categorie di utenti - ha dichiarato l'amministratore delegato di Te SpA e Brebemi Claudio Vezzosi -. La promozione si esaurirà a fine maggio in concomitanza con l'apertura al traffico di tutta la tangenziale esterna. Tra cinque mesi, del resto, la Teem A58 sarà un elemento "ordinario" del sistema autostradale nazionale interconnesso. E di conseguenza dovremo uniformare le agevolazioni riconosciute a quelle contemplate dal protocollo d'intesa ministero delle Infrastrutture-Aiscat».

E. D.